

DIREZIONE INTERREGIONALE PER LA PUGLIA, IL MOLISE E LA BASILICATA
UFFICIO RISORSE
SEZIONE ACQUISTI

DISCIPLINARE DI GARA

OGGETTO: Disciplinare di gara della **RDO n. 2570267**, **Lotto 2**, **CIG: 8308534328** per l'affidamento della fornitura di toner e consumabili per stampanti per il biennio 2020 – 2021, da destinare agli Uffici delle Dogane e dei Monopoli della Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata.

1. Premessa.

Per l'acquisizione della fornitura di cui trattasi, l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, Direzione Interregionale per la Puglia, il Molise e la Basilicata (di seguito "Agenzia"), si avvale della procedura telematica di acquisto tramite confronto concorrenziale a mezzo "richiesta di offerta" (**RDO**) n. **2570267**, nell'ambito del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

Il presente disciplinare di gara esposto nel presente allegato "A" denominato "**A_DISCIPLINARE DI GARA LOTTO 2_TONER**", che costituisce parte integrante e sostanziale della RDO, detta:

- le norme integrative della stessa procedura, relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara con indicazione dei documenti da presentare a corredo dell'offerta e alla procedura di aggiudicazione nonché ulteriori informazioni relative all'appalto in questione;
- le condizioni del contratto che verrà concluso con l'aggiudicatario.

Per quanto in esso non previsto, valgono le "Condizioni Generali di Contratto" e la documentazione del bando avente ad oggetto *Beni/prodotti, materiali e consumabili*, con riguardo alla categoria merceologica denominata *"cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restauro"* nonché, nello specifico, alla sottocategoria merceologica **"fornitura a corpo per prodotti materiali e consumabili"**.

2. Oggetto del contratto.

Il contratto:

- ha per oggetto la fornitura di toner e consumabili per stampanti da destinare agli Uffici delle Dogane e Monopoli della Direzione Interregionale della Puglia Molise e Basilicata, di cui **all'Allegato "C"** denominato **"C_QUANTITA' E SEDI CONSEGNA LOTTO 2_TONER"** con le modalità e le condizioni di cui al presente documento;
 - ha durata biennale con decorrenza dalla data della stipula e termine di conclusione al 31.12.2021, senza possibilità di aumento, rideterminazione e/o rivalutazione del corrispettivo pattuito per tutto il medesimo periodo;
 - prevede che la consegna, comprensiva di imballaggio, trasporto, facchinaggio e bolla di consegna sia effettuata presso ciascuna delle sedi di cui al succitato allegato "C", in corrispondenza della colonna di riferimento alle quantità richieste per Ufficio, **in due tranches per ciascun anno di contratto (2020 e 2021)**, a seguito di formale richiesta avanzata a mezzo mail da ognuna delle sedi di cui al testé citato prospetto, per il quantitativo di spettanza, entro i 20 giorni solari successivi all'inoltro della medesima richiesta, pena la risoluzione contrattuale in danno dell'aggiudicatario e l'applicazione delle penali, di cui ai documenti contrattuali del relativo bando di abilitazione.
- Si dovrà far riferimento, per ogni aspetto organizzativo e di dettaglio relativo alle attività di consegna, ai **referenti** indicati in tale allegato "C" allegato alla RDO, con relativi recapiti telefonici.

L'Operatore economico aggiudicatario si impegna inoltre a:

- trasportare e consegnare i beni oggetto di fornitura *"al piano"*, con le modalità e le condizioni di cui al presente documento e presso le sedi indicate nel file allegato "C" alla RDO e denominato "C_QUANTITA' E SEDI CONSEGNA LOTTO 2_TONER";
- fornire, qualora in corso di esecuzione si renda necessario un aumento o una diminuzione delle forniture fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto, l'esecuzione delle stesse alle medesime condizioni previste nel contratto originario, ai sensi dell'art. 106 c. 12 del Codice degli Appalti Pubblici. Di tale maggiore o inferiore fornitura l'Ufficio potrà eventualmente avvalersi, nei limiti del quantitativo totale dei beni previsto per l'anno in parola, senza che la Ditta possa alcunché eccepire circa ulteriori maggiori compensi, indennizzi e/o risarcimenti, ovvero in ordine alla risoluzione del contratto;
- eseguire le consegne senza creare interruzione all'ordinaria attività lavorativa dell'ente pubblico, effettuandole rispettando i seguenti orari: 9-16 esclusi sabato e giorni festivi.

3. Importo a base di gara.

L'importo complessivo dell'appalto, soggetto a ribasso, ammonta ad **€ 81.000,00 oltre I.V.A.**, al netto del c.d. quinto d'obbligo di cui all'art. 2.

4. Sicurezza sul lavoro – DUVRI.

La ditta contraente si impegna all'integrale osservanza delle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro di cui al relativo Testo Unico D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 ed eventuali successive modifiche e integrazioni.

Da una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione, si ritiene che non sia necessario elaborare ed allegare al contratto il DUVRI (documento unico valutazione rischi da interferenze). Ciò in quanto le prestazioni da espletare rientrano tra le tipologie indicate nell'art. 26, comma 3 bis, del D.lgs. 81/2008 e successive modifiche e integrazioni.

Gli oneri per la sicurezza sono stimati in € 0,00.

5. Requisiti di partecipazione

La partecipazione alla gara di cui al Lotto 2 - CIG: 74350258B8, è aperta alle Ditte presenti sul M.E.P.A iscritte al bando “*Beni/prodotti, materiali e consumabili*”, con riguardo alla categoria merceologica denominata “*cancelleria, carta, consumabili da stampa e prodotti per il restaur*” nonché, nello specifico, alla sottocategoria merceologica “*fornitura a corpo per prodotti materiali e consumabili*” nonché presso il Registro Imprese per un'attività corrispondente all'oggetto dell'avviso, con “area di affari” coincidente con le Regioni relative alle sedi di destinazione della fornitura ovvero Puglia Molise e Basilicata, oltre che risultare in possesso dei seguenti requisiti:

- di ordine generale, di cui all'art. 80 del D.lgs. n. 50/2016;
- essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori (DURC);
- requisiti di idoneità professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. a), del D.Lgs. 50/2016, per la cui sussistenza è sufficiente, come sancito dal comma 3 del medesimo articolo, l'iscrizione nel registro camerale o professionale di riferimento. Tali requisiti, essendo di carattere soggettivo, non sono suscettibili di avvalimento.

Ai soggetti che intendano riunirsi o consorziarsi, si applicano le disposizioni di cui agli artt. 45, 47 e 48 del D. Lgs. n. 50/2016.

6. Criteri ambientali minimi per l'acquisto di cartucce di toner e a getto di inchiostro (secondo il D.M. del 17 ottobre 2019)

La fornitura di cartucce toner e a getto di inchiostro rigenerate devono essere conformi ai criteri minimi ambientali (ai sensi del D.M. del 17 ottobre 2019), al fine di favorire benefici di tipo ambientale, evitando la creazione continua di rifiuti lungo l'intero ciclo di vita. Pertanto, qui di seguito si rappresentano le specifiche tecniche a cui si dovranno conformare le cartucce rigenerate offerte dall'operatore economico.

6.1 Polveri di toner e inchiostro: limiti ed esclusioni di sostanze pericolose e metalli pesanti.

Composizione delle miscele e loro classificazione .

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce fornite non devono essere classificate con le indicazioni di pericolo H400; H410; H411; H412; H413; EUH059 né devono contenere, in misura maggiore allo 0,1% in peso, le sostanze estremamente problematiche, di cui all'art. 57 del regolamento (CE) n. 1907/2006, né quelle elencate in conformità all'art. 59, paragrafo 1, del medesimo regolamento reperibile al seguente indirizzo:http://echa.europa.eu/chem_data/authorisation_process/candidate_list_table_en.asp , né devono contenere ingredienti pericolosi classificati come:

H300 (letale se ingerito)
H301 (tossico se ingerito)
H310 (letale a contatto con la pelle)
H317 (può provocare una reazione allergica della pelle)
H311 (tossico a contatto con la pelle)
H330 (letale per inalazione)
H331 (tossico per inalazione)
H334 (può provocare sintomi allergici o asmatici o difficoltà respiratorie se inalato)
H340 (può provocare alterazioni genetiche)
H341 (sospettato di provocare alterazioni genetiche)
H350 (può provocare il cancro)
H350i (può provocare il cancro per inalazione)
H351 (sospettato di provocare il cancro)
H360F (può nuocere alla fertilità)
H360D (può nuocere al feto)
H361f (sospettato di nuocere alla fertilità)
H361d (sospettato di nuocere al feto)
H362 (può essere nocivo per i lattanti allattati al seno)
H370 (provoca danni agli organi)
H372 (provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta)
H373 (può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta)
Metalli pesanti e composti organostannici.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce non devono contenere i seguenti metalli pesanti, il cui eventuale contenuto non può eccedere i seguenti limiti:

- mercurio ≤ 2 mg/kg (metodo di determinazione AFS o ICP/MS)
- cadmio ≤ 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)
- piombo ≤ 25 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES)
- cromo esavalente ≤ 1 mg/kg (metodo di determinazione UV-VIS o ICP/MS o ICP/OES)
- nichel ≤ 70 mg/kg (metodo di determinazione ICP/MS o ICP-OES).

Il contenuto dei citati metalli pesanti può essere analizzato anche come somma; in tal caso, non deve eccedere le 100 ppm.

Le polveri di toner o gli inchiostri presenti nelle cartucce, fatte salve le disposizioni di cui all'allegato XVII del regolamento REACH, non devono inoltre contenere composti organostannici in misura superiore a 5 mg/kg (metodo di determinazione ICP/SM o GC/SM), né coloranti azoici che rilasciano ammine aromatiche (norme UNI EN 14362-1 e UNI EN 14362-3).

6.2 Verifica di conformità e possesso di etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024.

L'elenco delle cartucce rigenerate offerte, pari al 30% del fabbisogno, deve riportare, eventualmente esclusivamente nell'imballaggio primario, la dicitura «Rigenerata» o affini, come «Ricostruita», la ragione sociale del produttore, il numero del lotto di produzione, il codice identificativo del prodotto, il codice del produttore dell'involucro originale ricostituito corrispondente ed essere in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti o altri mezzi di prova della conformità.

Le suddette caratteristiche saranno oggetto di apposita verifica da parte della Stazione appaltante.

Si specifica inoltre:

- Sono presunte conformi le cartucce rigenerate in possesso di un'etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 quale la Der Blaue Engel, la Umweltzeichen, la Nordic Ecolabel o equivalenti, che presentino questo o un analogo criterio tra i requisiti previsti per l'autorizzazione all'uso del marchio.
- Prove di conformità: per i prodotti privi di tali etichettature, o della certificazione LGA , allegare i rapporti delle **prove condotte** sulla base delle metodiche e norme tecniche citate nel criterio da un laboratorio accreditato ai sensi della norma UNI EN ISO 17025 e delle norme tecniche pertinenti, attestanti la conformità al criterio . Tale laboratorio, oltre alle prove analitiche, dovrà provvedere a verificare: l'assenza delle sostanze estremamente problematiche oltre il limite dello 0,1% in peso; l'assenza di ingredienti classificati con le indicazioni di pericolo sopra individuate nonché la classificazione della miscela prendendo visione delle schede di dati di sicurezza delle polveri di toner o dell'inchiostro utilizzate nella cartuccia. (Qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016, accetta altri mezzi di prova appropriati. Laddove l'offerente dimostri di non avere avuto accesso a tali mezzi di prova per cause a lui non imputabili, l'amministrazione aggiudicatrice può accettare, ad esempio, le schede di dati di sicurezza delle polveri di toner o degli inchiostri presenti nella cartuccia, se sufficientemente dettagliati, con allegata una **dichiarazione del fornitore di tali polveri o inchiostri** che rechi il quantitativo annuo di prodotto fornito.
- Laddove l'operatore economico dimostri di non avere avuto la possibilità di ottenere le citate etichettature o un'etichettatura equivalente entro i termini richiesti per motivi a lui non imputabili, deve dimostrare che le cartucce sono realizzate a «regola d'arte», con involucri (detti anche «gusci») di cartucce esauste recuperate conformemente a quanto previsto dalla normativa vigente nel paese di produzione, attraverso una certificazione quale Remade in Italy o equivalenti , oppure con le certificazioni o i rapporti di prova rilasciati da un organismo della valutazione della conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 (15) dell'avvenuta preparazione delle cartucce rigenerate in conformità alle norme tecniche DIN 33870-1 e DIN 33870-2 per cartucce toner, e alle norme tecniche DIN 33871-1 e DIN 33871-2 per le inkjet. Tali certificazioni devono essere allegate in offerta oppure deve essere indicato il link del produttore nel quale dette certificazioni sono pubblicate.

L'amministrazione aggiudicatrice, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 accetta altri mezzi di prova appropriati .

Laddove tali rapporti di prova non coprissero l'intera gamma di prodotti rigenerati forniti, l'amministrazione aggiudicatrice può riservarsi, in proporzione al valore dell'appalto, di richiedere la verifica della conformità, su una (o più "X") cartucce in sede di proposta di aggiudicazione, in sede di verifica di conformità ex art. 102 del D.lgs.50/2016 o successivamente. La stazione appaltante deve indicare la scelta che appare più appropriata in funzione del valore e del numero delle cartucce da acquistare.

6.3 Qualità e resa di stampa

Le cartucce di toner e a getto di inchiostro non fabbricate dagli stessi produttori dei dispositivi per la riproduzione di immagini, cui tali prodotti sono destinati devono avere funzionalità, resa e qualità di stampa equivalente a quella delle cartucce originali.

Le caratteristiche prestazionali di resa e di qualità di stampa devono essere valutate in base alle seguenti norme tecniche:

- Resa di stampa per le cartucce di toner:

ISO/IEC 19752 - Information technology - Method for the determination of toner cartridge yield for monochromatic electrophotographic printers and multi-function devices that contain printer components; (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti monocromatiche elettrofotografiche e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti);

ISO/IEC 19798 - Method for the determination of toner cartridge yield for colour printers and multi-function devices that contain printer components; (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce toner per stampanti a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti);

- Resa di stampa per le cartucce d'inchiostro:

ISO/IEC 24711:2007 - Method for the determination of ink cartridge yield for colour inkjet printers and multi-function devices that contain printer components (Metodo per la determinazione del rendimento delle cartucce d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro a colori e apparecchiature multifunzione che contengono componenti stampanti).

Le cartucce fornite devono avere indicata la resa di stampa nell'imballaggio primario o nella scheda tecnica.

- Qualità di stampa cartucce di toner:

DIN 33870-1 Office machines - Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printers, copiers and facsimile machines - Part 1: Monochrome (Requisiti e test per la preparazione dei toner rigenerati per stampanti, fotocopiatrici e fax laser monocromatiche);

DIN 33870-2 Office machines - Requirements and tests for the preparation of refilled toner modules for electrophotographical printer, copiers and facsimile machines - Part 2: 4-Colour-printers (Requisiti e test per la preparazione dei toner rigenerati per stampanti, fotocopiatrici e fax laser a colori);

DIN Technical report N. 155:2007-09 Information Technology- Office machines: Requirements for remanufactured print engines with toner - Monochrome/colour;

ASTM F: 2036 Standard Test Method for Evaluation of Larger Area Density and Background on Electrophotographic Printers.

- Qualità di stampa cartucce di inchiostro:

DIN 33871-1 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers - Part 1: Preparation of refilled inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers (Macchine per ufficio, testine a getto d'inchiostro e serbatoi a getto d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro Parte 1: Preparazione di testine di stampa a getto d'inchiostro ricaricate e serbatoi a getto d'inchiostro);

DIN 33871-2 Office machines, inkjet print heads and inkjet tanks for inkjet printers -Part 2: Requirements on compatible ink cartridges (4-colour system) and their characteristic features (Macchine per ufficio, testine a getto d'inchiostro e serbatoi a getto d'inchiostro per stampanti a getto d'inchiostro - Parte 2: Requisiti sulle cartucce d'inchiostro compatibili (sistema a 4 colori) e le loro caratteristiche).

Verifica: indicare nell'elenco delle cartucce offerte il link del sito del o dei produttori in cui sono pubblicate le certificazioni di conformità rilasciate da un organismo di valutazione di conformità accreditato ai sensi del regolamento (CE) n. 765/2008 in conformità alle norme UNI CEI EN ISO/IEC della serie 17000 (11) , oppure allegare dette certificazioni. L'amministrazione aggiudicatrice, qualora sussistano le condizioni previste dall'art. 82, comma 2, del decreto legislativo n. 50/2016 accetta altri mezzi di prova appropriati .

6.4 Clausole contrattuali (ai sensi del D.M.19/10/2020)

1. Quota minima di cartucce rigenerate

Le cartucce «rigenerate» fornite devono essere almeno pari, in numero, al 30% del fabbisogno indicato nell'oggetto della fornitura.

2. Garanzia

Le cartucce non in possesso delle etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, dovranno essere garantite per due anni a decorrere dall'esito positivo del collaudo. La garanzia è estesa anche alle apparecchiature, in caso di danni documentati derivanti da tali cartucce nonostante l'uso appropriato. Se, durante il periodo di garanzia, i prodotti della fornitura risultassero, in tutto o in parte, non conformi per l'uso né ai Criteri ambientali minimi, la fornitura deve essere prontamente sostituita con una conforme a detti requisiti. Allegare in offerta tale garanzia.

3. Diritti di proprietà industriale

Le cartucce fornite devono essere conformi al decreto legislativo 10 febbraio 2005, n. 30 recante «Codice della proprietà industriale, a norma dell'art. 15 della legge 12 dicembre 2002, n. 273». L'amministrazione aggiudicatrice si riserva di accertare la mancata lesione dei diritti di proprietà industriale delle cartucce fornite contattando il Sistema informativo anti contraffazione della Guardia di finanza <http://siac.gdf.it> e spedendo per le dovute verifiche una o più delle cartucce fornite per far avviare le azioni previste per la lotta alla contraffazione, laddove venisse rilevata.

L'individuazione della tipologia richiesta per ogni singolo prodotto (originale o rigenerato), è effettuata nel file "**C_QUANTITA' E SEDE DI CONSEGNA LOTTO 2 TONER**", allegato alla RDO.

7. Documentazione della Richiesta di Offerta (RDO).

La RDO è integrata dai seguenti documenti allegati, che ne costituiscono parte essenziale:

- "**A_DISCIPLINARE DI GARA LOTTO 2_TONER**" che stabilisce le condizioni particolari di RDO;
- "**B_OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2_TONER**", da utilizzare per la presentazione dell'offerta;
- "**C_QUANTITA' E SEDI DI CONSEGNA LOTTO 2_TONER**" che indica i beni oggetto di fornitura, le quantità degli stessi, le sedi di consegna ed i relativi referenti;
- "**D_DGUE LOTTO 2_TONER**", il documento di gara unico europeo ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. n. 50/2016 e la linea 4 dell'ANAC, inerente a un'autodichiarazione aggiornata come prova documentale preliminare in sostituzione dei certificati rilasciati da autorità pubbliche o terzi in cui si conferma che l'operatore economico soddisfa il possesso dei requisiti per la partecipazione alle gare;
- "**E_PATTO DI INTEGRITA LOTTO 2_TONER**", predisposto ai sensi dell'art. 1, c. 17, della L. n. 190/2012;

- **“F_ CC DEDICATO_LOTTO 2_TONER”**, comunicazione del conto corrente dedicato, compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente.

8. Modalità di presentazione delle offerte

Gli operatori economici titolari dei requisiti di partecipazione (vd. supra), dovranno presentare la propria migliore offerta economica per la fornitura di quanto in oggetto entro i termini indicati nella RDO a sistema.

Offerte e/o eventuali comunicazioni dovranno essere trasmesse direttamente attraverso il sistema. I termini entro i quali poter inoltrare richieste di chiarimenti sono indicati nel riepilogo della RDO a sistema. Le risposte alle richieste di chiarimento verranno inviate prima della scadenza dei predetti termini a tutti i partecipanti per via telematica attraverso la funzione dedicata nel Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (Me.P.A.).

In sede di offerta l'operatore economico, è tenuto a indicare i dati necessari ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, ai sensi della Legge 136/2010.

Nella RDO a sistema l'operatore economico partecipante dovrà inserire la seguente documentazione, nei modi appresso indicati:

DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
“A_DISCIPLINARE DI GARA LOTTO 2_TONER” , <u>sottoscritto digitalmente per accettazione;</u>
“D_ DGUE LOTTO 2_TONER” <u>compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;</u>
“E_PATTO DI INTEGRITA_LOTTO 2_TONER” , <u>compilato e sottoscritto digitalmente;</u>
“F_ CC DEDICATO_LOTTO 2_TONER” , <u>compilato in ogni sua parte e sottoscritto digitalmente;</u>
“PassOE” - Pass dell'operatore economico: da generare sulla piattaforma AVCPass. Il pass indicato è necessario per consentire all'Amministrazione la verifica in ordine al possesso dei requisiti richiesti in gara mediante la Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici gestita da A.N.A.C. A tal fine, ciascun concorrente dovrà registrarsi al sistema AVCPass (attraverso il seguente link http://www.anticorruzione.it/portal/public/classic/Servizi , alla voce “AVCPass Operatore economico”) seguendo le istruzioni <i>ivi</i> riportate, e successivamente individuando la procedura di interesse mediante l'indicazione del relativo CIG, che gli consenta di ottenere il PassOE che dovrà essere inserito nella busta contenente la <i>“documentazione amministrativa”</i> .
<u>Attestazione “garanzia provvisoria”</u> , sottoscritta digitalmente per finalità di autenticazione, rilasciata dal fideiussore (art. 93, comma 3, D.lgs. 50/2016) oppure dall'ente presso cui è stata costituita la cauzione (art. 93, comma 2, D.lgs. 50/2016), che provi l'avvenuta costituzione a beneficio della stazione appaltante

della “garanzia provvisoria” di cui all’art 93, comma 1, del D.lgs. 50/2016. In caso di unico documento contenente l’attestazione delle garanzie provvisoria e definitiva, occorre allegare tale unico documento;

Attestazione “garanzia definitiva”, sottoscritta digitalmente per finalità di autenticazione, rilasciata dal fideiussore, che provi l’assunzione dell’impegno alla prestazione futura della “garanzia definitiva” di cui all’art 93, comma 8, del D.lgs. 50/2016 (vd. art. 10). In caso di unico documento contenente l’attestazione delle garanzie provvisoria e definitiva, occorre allegare tale unico documento. La presente attestazione non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e relativi raggruppamenti temporanei;

Autocertificazione sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante riguardante la titolarità, da parte dell’offerente, di una o più delle caratteristiche di cui all’art. 93, commi 7 e 8, e all’art. 103 comma 1, del D.lgs. 50/2017, ovvero, danti diritto a:

- le riduzioni degli importi delle garanzie “provvisoria” e “definitiva” prescritte dai commi 1 degli artt. 93 e 103 del D.lgs. 50/2017, rispettivamente (vd. Infra);
- l’esonero dall’obbligatorietà del preliminare di fideiussione disposto dal comma 8 dell’art 93 del D.lgs. 50/2016.

DOCUMENTAZIONE TECNICA

- **Attestazione di possesso della etichetta ambientale conforme alla norma tecnica UNI EN ISO 14024 o altri mezzi di prova di conformità, come esposto nel punto 6.2., afferenti l’elenco delle cartucce rigenerate offerte.**
- **Garanzia di due anni per le cartucce non in possesso delle etichette ambientali conformi alla norma tecnica UNI EN ISO 14024, vedi punto 6.4.2.**

DOCUMENTAZIONE ECONOMICA

“B_OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2_TONER”, da compilare nelle colonne J,N,S, ed eventualmente U, da allegare nel formato originale excel non convertito in PDF. Si rammenta che l’allegato B non deve essere convertito in PDF e può non essere firmato digitalmente ma deve necessariamente essere allegato nel suo formato originale.

L’importo di cui all’allegato “B” denominato “B_OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2_TONER”, dovrà essere conforme alla proposta effettuata sul sistema telematico del Mercato Elettronico. In caso di contrasto, prevale l’offerta caricata a sistema. La carenza o compilazione in maniera incompleta dell’allegato “B_OFFERTA ECONOMICA LOTTO 2_TONER”, determina l’automatica esclusione dalla procedura di gara, in quanto il soccorso istruttorio ex art. 83, comma 9, del D.lgs. 50/2016 non può riguardare il contenuto dell’offerta economica.

9. Garanzie provvisoria e definitiva (cauzioni e/o fideiussioni).

Come disposto dall'art. 93, commi 1, 6 e 8 del D.lgs 50/2016, per la partecipazione alla procedura d'affidamento, a pena d'esclusione, l'offerta dovrà essere corredata da:

- una garanzia, c.d. “garanzia provvisoria”, d'importo equivalente al 2% del prezzo messo a base di gara (vd. supra), sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente con modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3, della durata di almeno 180 gg. dalla presentazione dell'offerta, che copra la mancata sottoscrizione del contratto dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'operatore economico offerente dichiarato aggiudicatario oppure all'adozione dell'informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli artt. 84 e 91 del D.lgs. 159/2011;
- l'impegno da parte di un fideiussore, non necessariamente coincidente con quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, qualora l'offerente risultasse affidatario; l'impegno è richiesto anche se è intenzione dell'operatore economico offerente, in caso di aggiudicazione a proprio favore, preferire, tra le due opzioni possibili di modalità di “garanzia definitiva”, la cauzione di cui all'art. 93, comma 2, del D.lgs. 50/2016 anziché la fideiussione. Tale impegno non si applica, tuttavia, alle microimprese, piccole e medie imprese ed ai relativi raggruppamenti temporanei.

Come disposto dall'art. 103 del D.lgs 50/2016, per la sottoscrizione del contratto e a pena di revoca dell'aggiudicazione/o di decadenza dall'affidamento, l'Operatore economico affidatario dovrà costituire:

- una garanzia, c.d. “garanzia definitiva”, sotto forma di cauzione o fideiussione a scelta dell'offerente con modalità di cui all'art. 93 commi 2 e 3, d'importo equivalente al 10% del prezzo messo a base di gara (che in caso d'aggiudicazione con ribassi superiori al 10% ed al 20% dovrà essere maggiorato dell'1% e del 2%, per ogni punto percentuale di sconto eccedenti i suddetti limiti, rispettivamente) e con efficacia fino alla certificazione della regolare esecuzione dell'appalto (vd. infra), la quale copra i seguenti eventi e situazioni:
 - danni da inadempimento delle obbligazioni contrattuali da parte dell'esecutore;
 - pagamento eccessivo all'esecutore rispetto alle risultanze della liquidazione finale;
 - maggiore spesa sostenuta dalla stazione appaltante per il completamento della prestazione affidata nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'esecutore;
 - pagamento da parte della stazione appaltante di quanto dovuto dall'esecutore per le inadempienze derivanti dalla inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi, e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori addetti all'esecuzione dell'appalto e comunque presenti nei luoghi d'espletamento della relativa prestazione. L'importo definitivo della garanzia, al netto delle eventuali

riduzioni cui l'aggiudicatario ha diritto, verrà calcolato dalla Stazione appaltante e comunicato all'operatore economico aggiudicatario a seguito dell'aggiudicazione definitiva.

La garanzia dovrà essere prodotta nei dieci giorni successivi. Sull'importo della stessa così come determinato, si applicano le riduzioni previste dall'art. 93 del D.lgs. 50/2016, per le quali l'operatore economico aggiudicatario dovrà produrre idonea documentazione giustificativa.

Di seguito si procederà alla stipula del contratto.

La garanzia definitiva è progressivamente svincolata a misura dello stato di avanzamento dell'esecuzione della fornitura a seguito delle attestazioni di regolare esecuzione rilasciate dal RUP ovvero a completamento della fornitura e quindi al rilascio dell'ultima attestazione di regolare esecuzione da parte del RUP.

Si applica sul punto quanto previsto dall'art. 103, comma 5 del D.lgs. 50/2016.

Entrambe le garanzie dovranno prevedere espressamente:

- la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale;
- la rinuncia all'eccezione di cui all'art 1957, secondo comma, del codice civile;
- l'operatività della medesima entro 15 gg., a semplice richiesta scritta della stazione appaltante.

Le garanzie fideiussorie e le polizze assicurative dovranno essere conformi agli schemi tipo di cui all'art. 103, comma 9, del D.lgs. 50/2016.

Restano, ovviamente, salve le riduzioni degli importi delle suddette garanzie nonché l'esenzione dall'obbligatorietà del preliminare di fideiussione, di cui all'art. 93, commi 7 e 8, e all'art. 103 comma 1, del D.lgs. 50/2017, per le quali l'operatore economico, in sede di offerta, dovrà produrre idonea documentazione giustificativa.

10. Procedura di gara e aggiudicazione.

Procedura di gara: ex art 36, comma 2, lett. b), del D.lgs. n. 50/2016, di acquisizione di servizi sotto soglia, con invio di RDO sulla piattaforma Me.P.A. (mercato elettronico per la Pubblica Amministrazione).

Aggiudicazione: con il criterio del minor prezzo, ex art. 95, comma 4, lett. a), del D.lgs. n. 50/2016, per la seguente motivazione: trattasi di forniture con caratteristiche standardizzate e le cui condizioni sono definite dal mercato.

Non saranno ammesse offerte in aumento o di importo pari alla base di gara. Non saranno ammesse offerte incomplete o parziali.

Nel caso di parità in graduatoria tra le offerte ricevute, l'Agenzia procederà al sorteggio, in seduta pubblica.

L'Agenzia procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, facendo comunque presente che le offerte pervenute non sono vincolanti per l'Agenzia, che si riserva, in sede di autotutela, di modificare, sospendere o revocare la presente procedura di gara, ovvero di non procedere all'aggiudicazione se nessuna delle offerte

pervenute risultasse conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, conformemente alle disposizioni recate in tal senso dall'art. 95, comma 12, del D.lgs. 50/2016.

Prima di procedere all'eventuale Accettazione di Offerta, l'Agenzia si riserva la facoltà di chiedere la presentazione della documentazione utile per verificare la corrispondenza tra le caratteristiche tecniche richieste e quelle offerte, ovvero eventualmente l'invio di campioni dei prodotti offerti nonché di effettuare propri controlli circa i requisiti di abilitazione dichiarati dall'Operatore economico per la registrazione al mercato elettronico, nonché di richiedere ulteriore documentazione prima della stipula del contratto.

L'aggiudicazione è altresì subordinata alla verifica, in capo all'aggiudicatario, del possesso dei requisiti di partecipazione verificati attraverso il sistema AVCPASS.

In particolare, laddove, all'esito dei controlli amministrativi sui requisiti di partecipazione, eventualmente richiesti antecedentemente ma pervenuti successivamente alla stipula del contratto, emergano irregolarità/falsità delle dichiarazioni presentate, in base alle quali l'operatore economico aggiudicatario risulti non in possesso dei requisiti dichiarati in sede di partecipazione alla gara, alla quale in conseguenza fosse stata ammessa, ferme restando le sanzioni a suo carico, anche di carattere penale, l'aggiudicazione definitiva verrà revocata e si procederà d'ufficio al recupero della graduatoria maturata in sede di gara, apportando ad essa le modifiche conseguenti all'eliminazione, dalla gara stessa, della Ditta aggiudicataria ed all'aggiudicazione alla Ditta che, a seguito della rielaborazione della graduatoria, risultasse la nuova aggiudicataria. Si applica sul punto quanto previsto dagli artt. 108 e 110 del D.lgs. 50/2016.

11. Soccorso istruttorio.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D.lgs. 50/2016, le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'articolo 85, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

12. Calcolo anomalia delle offerte.

E' prevista, ai sensi dell'art. 97, comma 8, del D.lgs. n. 50/2016, l'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dei commi 2 e 2 bis della medesima disposizione, in caso di offerte pari o superiori a 10.

Ai sensi dell'art. 97, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, come sostituito dall'art. 1, comma 20, lettera u), della legge n. 55 del 2019, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

- a) calcolo della somma e della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
- c) calcolo della soglia come somma della media aritmetica e dello scarto medio aritmetico dei ribassi di cui alla lettera b);
- d) la soglia calcolata alla lettera c) viene decrementata di un valore percentuale pari al prodotto delle prime due cifre dopo la virgola della somma dei ribassi di cui alla lettera a) applicato allo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Ai sensi dell'art. 97, comma 2-bis del D. Lgs. 50/2016 come modificato dall'art. 1, comma 20, lettera u), della legge n. 55 del 2019, quando il criterio di aggiudicazione è quello del prezzo più basso e il numero delle offerte ammesse è inferiore a 15, la congruità delle offerte è valutata sulle offerte che presentano un ribasso pari o superiore ad una soglia di anomalia determinata; ai fini della determinazione della congruità delle offerte, al fine di non rendere predeterminabili dagli offerenti i parametri di riferimento per il calcolo della soglia di anomalia, il RUP o la commissione giudicatrice procedono come segue:

- a) calcolo della media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione del dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e quelle di minor ribasso; le offerte aventi un uguale valore di ribasso sono prese in considerazione distintamente nei loro singoli valori; qualora, nell'effettuare il calcolo del dieci per cento, siano presenti una o più offerte di eguale valore rispetto alle offerte da accantonare, dette offerte sono altresì da accantonare;
- b) calcolo dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la media calcolata ai sensi della lettera a);
- c) calcolo del rapporto tra lo scarto medio aritmetico di cui alla lettera b) e la media aritmetica di cui alla lettera a);

d) se il rapporto di cui alla lettera c) è pari o inferiore a 0,15, la soglia di anomalia è pari al valore della media aritmetica di cui alla lettera a) incrementata del 20 per cento della medesima media aritmetica);

e) se il rapporto di cui alla lettera c) è superiore a 0,15 la soglia di anomalia è calcolata come somma della media aritmetica di cui alla lettera a) e dello scarto medio aritmetico di cui alla lettera b).

Il calcolo di cui ai commi 2, 2 bis e 2-ter è effettuato ove il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a cinque.

L'Agenzia, in questa fase, si avvarrà interamente del sistema telematico del Me.P.A..

In caso di ammissione di un numero di offerte pari o superiore a 10 si provvederà, ai sensi dell'art. 97 comma 8 del D.lgs. 50/2016 all'esclusione automatica delle offerte con percentuali di ribasso pari o superiori alla soglia di anomalia.

In caso di numero di offerte inferiore a 10, trovano applicazione i commi 4, 5 e 6 del citato art. 97.

13. Costo del lavoro.

Con la presentazione dell'offerta, l'operatore economico partecipante alla RDO dichiara espressamente che l'importo offerto è congruo e tiene conto delle spese relative al costo del personale, valutato sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore tra le organizzazioni sindacali dei lavoratori e le organizzazioni dei datori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale. In merito a tanto, si fa presente che la Stazione Appaltante acquisirà d'ufficio, attraverso strumenti informatici, il documento unico di regolarità contributiva (DURC) dagli istituti o dagli enti abilitati al suo rilascio

14. Conclusione e stipula del contratto.

Il contratto di fornitura si intenderà validamente perfezionato nel momento in cui il documento generato dal Me.P.A. verrà restituito dall'operatore economico aggiudicatario firmato digitalmente. Del contratto, costituiranno parte integrante il presente documento e gli altri prospetti allegati. Le spese contrattuali saranno a carico dell'aggiudicatario.

Il contratto è assoggettato all'imposta di bollo (**nella misura vigente di € 16,00 ogni 4 pagine di foglio A4**) che dovrà essere assolta dal contraente aggiudicatario in modo virtuale nei modi di legge ovvero tramite la trasmissione a mezzo mail, all'indirizzo dir.puglia-molise-basilicata.risorse.acquisti@adm.gov.it di copia del Documento di Stipula, con l'apposizione della marca da bollo annullata.

La sottoscrizione del contratto e dei relativi allegati da parte dell'aggiudicatario equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza delle leggi, dei regolamenti e di tutta la normativa vigente in materia di appalti pubblici.

15. Controlli sull'esecuzione e penali.

Il dott. Luca Uggento, Responsabile della Sezione Acquisti dell'Ufficio Risorse, assume il ruolo di RUP (Responsabile Unico del Procedimento) e il Geom. Tommaso Cutrone, in servizio presso la sezione Sicurezza e Logistica dell'Ufficio Risorse di Bari, di Direttore d'esecuzione del presente contratto.

Entrambi verificheranno ed attesteranno la regolare esecuzione della fornitura mediante la trasmissione dell'allegato "A", secondo le modalità di cui alla nota prot. 18807 RU del 3.08.2017 contenente *"Istruzioni di servizio per l'ottimizzazione del ciclo amministrativo e contabile degli approvvigionamenti"* e successive modifiche e integrazioni, corredato dai relativi documenti di trasporto, entro 2 giorni lavorativi dalla ricezione delle forniture.

I rapporti fra RUP e Direttore dell'esecuzione saranno disciplinati, oltre che dalla suddetta normativa, dalle Linee Guida n. 3 emanate dall'Autorità Nazionale Anticorruzione, recanti *"Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimenti per l'affidamento di appalti e concessioni"*, con deliberazione n. 1096 del 26.10.2016.

Il Direttore dell'esecuzione, in caso di inadempimento, comunicherà per iscritto le riscontrate inesattezze prestazionali:

- al R.U.P.;
- alla controparte negoziale che, entro il termine di 15 (quindici) giorni dalla data di ricezione della stessa comunicazione, potrà presentare le proprie controdeduzioni al medesimo R.U.P..

Il R.U.P. espletterà i propri accertamenti istruttori, tra cui l'esame delle eventuali controdeduzioni, proponendo, al Direttore dell'Ufficio Risorse di Bari, di liquidare e successivamente irrogare/notificare le penali previste dal relativo Bando di Abilitazione al MePa, indicando altresì le modalità di versamento del relativo importo.

In caso di ritardato adempimento, le penali sono dovute, ai sensi dell'art. 113-bis del D.lgs. del 18/04/2016 n. 50, come introdotto dall'art. 77 dal Decreto legislativo del 19/04/2017 n. 56, nella misura massima dell'1 per mille giornaliero del corrispettivo della fornitura oggetto del ritardo. Resta fermo che le penali in argomento non possano comunque superare il limite complessivo del 10% del medesimo ammontare netto contrattuale.

Il R.U.P., inoltre, sempre in caso di ritardo nell'esecuzione, provvederà ad assegnare all'affidatario un "termine di recupero" non inferiore a 4 (quattro) giorni, entro cui giungere al perfezionamento della prestazione.

In caso di altri inadempimenti, verranno applicate le penali previste dall'art. 11 delle Condizioni generali di contratto di cui al Bando di abilitazione MEPA relativo ai "Beni".

16. Risoluzione contrattuale.

Nelle ipotesi successivamente elencate, le inadempienze agli obblighi contrattuali assunti saranno qualificate come gravi e conseguentemente contestate dal Responsabile dell'Agenzia, a mezzo di comunicazione scritta inoltrata via PEC all'operatore economico aggiudicatario. Nella contestazione sarà prefissato un termine non inferiore a 5 (cinque)

giorni lavorativi per la presentazione di eventuali osservazioni; decorso il suddetto termine, l'Agenda, qualora non riterrà valide le giustificazioni addotte, avrà facoltà di risolvere il contratto.

Si considerano gravi inadempienze le seguenti:

- mancato inizio dell'esecuzione dell'appalto, senza giustificato motivo, nei termini stabiliti dal presente Disciplinare;
- scadenza del "termine di recupero" senza che la prestazione si sia perfezionata, ferma restando l'applicazione, da parte del R.U.P., delle penali previste dal relativo Bando di Abilitazione al MePa, sempre nei termini e limiti di cui sopra;
- manifesta incapacità dell'operatore economico affidatario, nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali di propria competenza;
- disattenzione, da parte dell'operatore economico affidatario, delle prescrizioni di cui alle norme giuridiche riguardanti la prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro e le assicurazioni obbligatorie dei dipendenti;
- sospensione, da parte dell'operatore economico affidatario, dell'esecuzione contrattuale senza giustificato motivo, per 3 giorni anche non consecutivi;
- reiterate e gravi violazioni delle norme di legge e/o delle clausole contrattuali, tali da compromettere la regolarità e la continuità dell'appalto;
- mancato rispetto, da parte dell'operatore economico affidatario, delle prescrizioni previste dalla legge n. 136/2010;
- utilizzo del personale non adeguato alla peculiarità dell'appalto;
- concordato preventivo, fallimento, stato di moratoria e conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'aggiudicatario;
- inottemperanza agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010 n. 136;
- ogni altro inadempimento che renda impossibile la prosecuzione dell'appalto, ai sensi dell'art. 1453 del codice civile;
- violazione, ad opera dell'operatore economico aggiudicatario, degli obblighi di cui ai paragrafi successivi (Divieto di cessione di contratto, di credito o di subappalto; Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici e Patto di Integrità; Obbligo di riservatezza);
- esito negativo delle verifiche periodiche amministrative effettuate sull'operatore economico aggiudicatario.

Nel caso di risoluzione del contratto, l'affidatario avrà diritto al solo pagamento delle prestazioni regolarmente eseguite, decurtato degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto, come, ad esempio, la maggiore spesa sostenuta per affidare ad un'altra impresa il contratto.

E' fatta salva, in ogni caso, la richiesta degli eventuali maggiori danni subiti.

17. Recesso unilaterale

La Stazione Appaltante ha facoltà di recedere unilateralmente dal contratto, ai sensi di quanto previsto dall'art. 109 del D.lgs. 50/2016 ovvero ai sensi dell'art. 1, comma 13, del d.l. 6 luglio 2012, n. 95, convertito dalla legge 7 agosto 2012, n. 135 quando i parametri delle convenzioni stipulate da Consip s.p.a., ai sensi dell'art. 26, comma 1, della legge 23 dicembre 1999, n. 488, successivamente alla stipula del predetto contratto, siano migliorativi rispetto a quelli del contratto stipulato e l'appaltatore non acconsenta ad una modifica delle condizioni economiche, tale da rispettare il limite, di cui all'art. 26, comma 3, della legge 23 dicembre 1999, n. 488.

18. Fatturazione e pagamenti.

Il corrispettivo di cui al presente contratto verrà liquidato dall'Amministrazione, nei termini previsti dalla normativa vigente, a seguito della positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente paragrafo ed agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016.

La fattura, per ogni DDT emesso, dovrà essere:

- **intestata a: “Agenzia della Dogane e dei Monopoli – via Mario Carucci n. 71, 00143 – Roma – C.F. 97210890584 - P. Iva 06409601009”;**
- **inviata alla Direzione Interregionale per la Puglia il Molise e Basilicata, esclusivamente tramite il sistema di fatturazione elettronica, secondo quanto previsto a seguito dell'entrata in vigore del D.M. n. 55 del 03.04.2013 “Regolamento in materia di emissione, trasmissione e ricevimento della fattura elettronica da applicarsi alle Amministrazioni Pubbliche ai sensi dell'articolo 1, commi da 209 a 213, della Legge 24/12/2007, n. 244”.**

A tal fine, si comunica che il **Codice Univoco** di questa Direzione è il seguente: **FKRCDM**.

La fattura dovrà obbligatoriamente riportare il **CIG di riferimento**.

L'operatore economico aggiudicatario potrà emettere la suddetta fattura elettronica solo dopo la positiva definizione delle procedure di verifica ed attestazione di regolare esecuzione di cui al precedente paragrafo e agli artt. 101 e 102 del D.lgs. 50/2016 e, pertanto, solo dopo aver ricevuto una e-mail contenente i dati da inserire nella fattura stessa attraverso il Sistema di interscambio (SDI). In mancanza, la fattura eventualmente emessa potrà essere rifiutata.

L'operatore economico aggiudicatario prende espressamente atto che la regolare intestazione e compilazione della fattura nonché il regolare invio della stessa costituiscono requisito indispensabile per la tempestiva liquidazione da parte dell'Agenzia.

Qualora saranno contestate irregolarità, in relazione all'esecuzione del contratto e/o alla fattura, i termini di pagamento decorreranno dall'avvenuta regolarizzazione.

Si comunica altresì che l'Agenzia delle Dogane e dei Monopoli, rientrando nell'ambito delle Agenzie Fiscali, è coinvolta nell'applicazione del c.d. meccanismo di split payment e

che, pertanto, i pagamenti alle controparti contrattuali effettuati dalla stessa non saranno comprensivi di IVA. Ogni questione attinente il presente articolo dovrà essere trattata con il Responsabile del Reparto Amministrazione e Controllo (recapiti art. 25).

19. Tracciabilità dei flussi finanziari.

L'Operatore economico assume gli obblighi di tracciabilità di cui alla normativa in vigore (Legge n. 136/2010). Qualora non assolva ai suddetti obblighi, il contratto si risolve di diritto ai sensi del comma 9 bis dell'art. 3 della legge 136/2010.

20. Divieto di cessione di contratto e di credito.

Il presente contratto ed il credito che ne deriva non potranno essere ceduti dal fornitore aggiudicatario.

21. Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e patto di integrità.

L'operatore economico aggiudicatario è da intendersi obbligato al rispetto del codice di comportamento dei dipendenti pubblici approvato col D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62. In caso di violazione del codice, l'Agenzia si riserva la facoltà di risolvere il contratto.

L'operatore economico, inoltre, pena il mancato perfezionamento, ovvero, la risoluzione del contratto, dovrà completare e sottoscrivere (e siglare in ogni pagina), unitamente al Responsabile del Servizio Acquisti e Contratti dell'Agenzia, il patto di integrità previsto dall'art. 1, comma 17, della Legge 6 novembre 2012, n. 190 ("Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione"), allegato alla presente scrittura (E_PATTO_DI_INTEGRITA), della quale costituisce parte integrante e sostanziale, attenendosi alla sua più stretta osservanza.

22. Obbligo di riservatezza.

L'operatore economico aggiudicatario dovrà richiamare l'attenzione dei propri dipendenti sull'obbligo di osservanza del più scrupoloso segreto su quanto dovesse venire a loro conoscenza in occasione dell'espletamento del servizio, pena l'applicazione delle sanzioni penali previste in caso di violazione (artt. 622 ss C.P.).

23. Foro competente.

Per ogni controversia inerente il presente contratto, l'Autorità Giudiziaria competente è il Foro di Bari.

24. Trattamento dei dati personali.

I dati raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della procedura regolata dal presente documento, ai sensi del D.lgs. 196/2003, così come modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101 per l'adeguamento della normativa nazionale al Regolamento UE n. 2016/679.

Il conferimento dei dati è obbligatorio per gli operatori economici partecipanti ai fini della partecipazione alla procedura di gara, pena l'esclusione; per la Ditta aggiudicataria il conferimento è altresì obbligatorio ai fini della stipulazione.

25. Contatti e riferimenti della Stazione Appaltante.

<i>Dirigente dell'Ufficio</i>	Dott. Vito De Benedictis
<i>Responsabile Unico del procedimento (RUP)</i>	Dott. Luca Uggento tel.0809180161 e-mail: dir.puglia-molise-basilicata.risorse.acquisti@adm.gov.it
<i>Direttore dell'esecuzione</i>	Geom. Tommaso Cutrone tel. 080/9180122 e-mail: tommaso.cutrone@adm.gov.it
<i>Referenti Uffici</i>	Vedi allegato C_QUANTITA' E SEDI CONSEGNA LOTTO 1_CANCELLERIA
<i>Istruttore della pratica</i>	Laura Ricchetti, tel. 0809180110 e-mail: dir.puglia-molise-basilicata.risorse.acquisti@adm.gov.it
<i>Reparto Amministrazione e Controllo:</i>	Responsabile: Annarita De Salvatore tel. 0809180144. e-mail: dir.puglia-molise-basilicata.amministrazione@adm.gov.it (per chiarimenti afferenti la fase di fatturazione e pagamento).

Il Dirigente dell'Ufficio

Vito De Benedictis
Firmato digitalmente